

**PO 2007 - 2013 – Asse VI . Linea d'intervento 6.1.- azione 6.1.9 . “ Bando per erogazione di Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel Settore Turistico”.**

<p><b>Finalità</b></p>	<p>Agevolare progetti d'investimento iniziale, d'importo minimo pari a <b>€. 30.000,00</b> destinati:</p> <p>a. ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico – alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività ( bar, palestre, piscine, centri benessere, ecc..) nonché interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico e miglioramento dell'impatto ambientale;</p> <p>b. realizzazione di strutture turistico – alberghiere attraverso il recupero ed il restauro di una pluralità di trulli e case rurali esistenti, antiche masserie, torri e fortificazioni, castelli, immobili di particolare pregio storico – architettonico, compresa la realizzazione di strutture di servizi di cui al punto precedente;</p> <p>c. realizzazione o ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;</p> <p>d. la realizzazione e/o gestione di approdi turistici.</p>
<p><b>Soggetti beneficiari</b></p>	<p>Possono essere presentate da piccola impresa: che occupa meno di 50 dipendenti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 10 milioni di euro.</p>
<p><b>Sezioni codici Ateco 2007 interessate all'intervento</b></p>	<p><b>Sezione H</b>, limitatamente alla categoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>52.22.09</b> “ Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua” con riferimento esclusivamente alle imprese che realizzano investimenti per la gestione di approdi turistici;</li> </ul> <p><b>Sezione I</b>, limitatamente alla Divisione :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>55</b> “ Alloggio” ad eccezione delle categorie : <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>55.20.52</b> “ attività di alloggio connesse alle aziende agricole”;</li> <li>- <b>55.90.10</b> “ Gestione di vagoni letto”;</li> <li>- <b>55.90.20</b> “ Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero”..</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Sezione N</b>, limitatamente alle categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 77.21.01 “ Noleggio di biciclette”;</li> <li>• 77.21.02 “ Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto ( inclusi i pedalò)”;</li> <li>• 77.21.09 “ Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative”;</li> <li>• 77.29.1 “ Noleggio di biancheria da tavola, da etto, da bagno e di articoli di vestiario “;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 77.39.94 “ Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi”;</li> <li>• Gruppo 79.01 “ Altre attività delle agenzie di viaggio e dei Tour Operator”;</li> <li>• Gruppo 79.9 “ Altri servizi di prenotazione e attività connesse” purché finalizzate all’offerta di servizi turistici”;</li> <li>• Classe 82.20 “ organizzazione di convegni e fiere”.</li> </ul> <p><b>Sezione R</b>, limitatamente alla Divisione :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 90 “ Attività creative, artistiche e di intrattenimento”;</li> <li>• 91 “ Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali”;</li> <li>• Classe 93.21 “ Parchi di divertimento e parchi tematici”;</li> <li>• 93.29.1 “ Discoteche, sale da ballo night – club e simili”;</li> <li>• 93.29.2 “ Gestione di stabilimenti balneari : marittimi, lacuali e fluviali</li> </ul>
<p><b>Intensità d’aiuto</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L’intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 40%.</li> <li>2. L’aiuto sarà erogato in forma di contributo sul montante interessi relativo ad un finanziamento erogato da un Soggetto Finanziatore.</li> <li>3. Il contributo sul montante interessi in viene riconosciuto in misura pari all’Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni ( 1 oy/6m), pubblicato sul quotidiano “ Il Sole 24 Ore “ il giorno della stipula del finanziamento, da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato dell’1%. Tale contributo, che sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento “francese a rate costanti semestrali”, non potrà essere superiore al tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore.</li> <li>4. Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.</li> <li>5. Il contributo sul montante interessi comprenderà l’eventuale preammortamento per una durata massima di : <ul style="list-style-type: none"> <li>- 12 mesi per i finanziamenti destinati all’acquisto di macchinari, attrezzature, brevetti e licenze,</li> <li>- 24 mesi per i finanziamenti destinati all’ampliamento e/o all’ammodernamento della struttura.</li> </ul> </li> <li>6. Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, il contributo sul montante interessi sarà calcolato con riferimento ad una durata massima del finanziamento (al netto dell’eventuale periodo di preammortamento) di: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. sette anni per i finanziamenti destinati all’ampliamento, alla ristrutturazione e all’ammodernamento della struttura;</li> <li>b. quattro anni per i finanziamenti destinati all’acquisto di macchinari, attrezzature, brevetti e licenze.</li> </ol> </li> <li>7. Le agevolazioni sono concesse, indipendentemente dall’ammontare del progetto ammissibile, su un importo massimo di € 2000.000,00 di euro.</li> <li>8. Alle imprese può essere erogato un contributo aggiuntivo in conto impianti che non può essere superiore al 10% dell’investimento e all’importo massimo di euro 100.000,00 limitatamente per acquisto di beni materiali .</li> </ol>

<b>Cumulabilita'</b>	Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili con gli aiuti de minimis di cui all'art. 4, lettera f) del Regolamento n.24 del 21/11/2008 pubblicato sul BURP n. 182 del 25/11/2008, a sensi dell'art. 7 del Regolamento medesimo..
<b>Tipologie e spese ammissibili</b>	<p>1. Sono ammissibili le spese per:</p> <p>a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;</p> <p>b. opere murarie e assimilate;</p> <p>c. infrastrutture specifiche aziendali, ivi compresi impianti per il risparmio energetico ed idrico;</p> <p>d. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie e arredi ( incluse anche le spese relative a corredi, stoviglie e posateria purché iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili), nuovi di fabbrica.</p> <p>e. acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi gli applicativi per la statistica e il collegamento con i sistemi regionali di tele/informazione e tele/prenotazione e la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche , nonché per l'integrazione di questi con gli altri sistemi informativi aziendali ( gestione magazzino, prenotazioni, Business Intelligence, Customer Relationship Management );</p> <p>f. trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.</p> <p>g. spese di studio e progettazione ingegneristica e di direzione lavori nei limiti del 5% dell'investimento.</p> <p>2. In caso di acquisto di un immobile sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.</p>
<b>Spese non ammissibili</b>	<p>Non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;</li> <li>- acquisto di scorte;</li> <li>- acquisto di macchinari e attrezzature usate;</li> <li>- titoli di spesa regolati in contanti;</li> <li>- le spese di pura sostituzione;</li> <li>- spese di funzionamento;</li> <li>- leasing e quelle relative ai cosiddetti contratti chiavi in mano;</li> <li>- spese non capitalizzate;</li> <li>- spese sostenute con commesse interne di lavorazione;</li> <li>- titoli di spesa inferiori a € 500,00.</li> </ul>

<p><b>Procedura</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore o CONFIDI</li> <li>2. Il COFIDI inoltra la domanda al Soggetto Finanziatore;</li> <li>3. Il Soggetto Finanziatore provvede all'inoltro della domanda alla Regione, dopo verifica di conformità.</li> <li>4. La Regione procede all'istruttoria tecnica avvalendosi di un Comitato Tecnico nella fase di ammissione all'agevolazione.</li> <li>5. La Regione provvede periodicamente, rispettando l'ordine cronologico di ricezione e dopo eventuale parere del Comitato Tecnico, all'ammissione ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente comunicando il provvedimento ai richiedenti ed ai Soggetti Finanziatori.</li> <li>6. Il Soggetto Finanziatore , entro due mesi dalla documentata conclusione dell'investimento, inoltra alla Regione richiesta di erogazione del contributo unitamente alla seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Il contratto di finanziamento;</li> <li>o La documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento;</li> <li>o I titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati;</li> <li>o Copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività.</li> </ul> </li> <li>7. La Regione verificato il tutto provvede all'erogazione in un'unica soluzione del contributo sul montante interessi attualizzato.</li> <li>8. Qualora la gestione dell'attività sia affidata a soggetti intermediari, quest'ultimi dovranno redigere una relazione sullo stato finale del programma d'investimento nonché l'ammissibilità e la pertinenza dei costi sostenuti.</li> <li>9. L'eventuale contributo in conto impianti e' erogato anch'essa all'impresa in un'unica soluzione contestualmente all'erogazione del precedente.</li> </ol> <p>Nel caso in cui il finanziamento concesso dal Soggetto Finanziatore risulti essere di importo pari all'entità dell'investimento iniziale indicata nella domanda di agevolazione, i soggetti beneficiari non sono obbligati ad apportare il contributo finanziario previsto.</p> <p>Il finanziamento del Soggetto Finanziatore deve essere riferito all'investimento proposto per l'agevolazione ( pertanto non deve essere superiore). L'importo di detto finanziamento può essere superiore al parametro utilizzato per il calcolo del contributo ( € 2.000.000,00) nel caso in cui il programma d'investimento ritenuto organico e funzionale risulti essere d'importo superiore a detto limite.</p>
<p><b>Modalità di erogazione</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Regione, oltre ad accertare la pertinenza e l'ammissibilità della spesa, procede all'istruttoria tecnica, economica e finanziaria dell'investimento proposto;</li> <li>2. L'invio della domanda di agevolazione e della relativa documentazione sarà effettuata dal Soggetto Finanziatore solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento;</li> <li>3. La Regione provvede all'istruttoria dell'ammissibilità dell'agevolazione dopo la ricezione della domanda inviata</li> </ol>

	<p>telematicamente corredata dalla documentazione attestante la concessione del finanziamento.</p> <p>4. Riguardo alle prospettive di mercato, si procede all'analisi delle informazioni fornite dall'impresa al fine di valutare la credibilità dei ricavi e gli obiettivi commerciali;</p> <p>5. Inoltre si procederà alla verifica del grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa.</p> <p>Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente ed al Soggetto Finanziatore l'esito negativo e le relative motivazioni.</p>
<b>Avvio dell'investimento</b>	<p>1. I progetti d'investimento iniziale devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione al Soggetto Finanziatore, il quale attesterà tale circostanza con apposita comunicazione ( allegato D) da inviare tramite posta pec a Puglia Sviluppo S.p.A.</p> <p>2. Nel caso in cui, prima di presentazione della domanda alla Regione da parte del Soggetto Finanziatore, l'impresa decida di rivolgersi ad un altro Soggetto Finanziatore, per il medesimo investimento, ai fini dell'ammissibilità delle spese rileva la data della domanda ( alleg. D) al primo Soggetto Finanziatore.</p> <p>Tale circostanza, sarà debitamente comunicata alla Regione con apposita comunicazione prodotta dal sito <a href="http://www.sistema.puglia.it">www.sistema.puglia.it</a> e sottoscritta dall'Ultimo Soggetto Finanziatore.</p>